



Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 24/03/2025)

Parte II 'Le informazioni integrative'

FONDENERGIA è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le opzioni di investimento' (in vigore dal 01/07/2025)

Che cosa si investe

FONDENERGIA investe il tuo TFR (trattamento di fine rapporto) e i contributi che deciderai di versare tu e quelli che verserà il tuo datore di lavoro.

Aderendo a FONDENERGIA puoi infatti beneficiare di un contributo da parte del tuo datore di lavoro se, a tua volta, verserai al fondo un contributo almeno pari alla misura minima prevista dall'accordo collettivo di riferimento.

Se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione complementare, puoi versare **contributi ulteriori** rispetto a quello minimo.



Le misure minime della contribuzione sono indicate nella **SCHEDA 'I destinatari e i contributi'** (Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente').

Dove e come si investe

Le somme versate nel comparto scelto sono investite, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sulla base della **politica di investimento** definita per ciascun comparto del fondo.

Gli investimenti producono nel tempo **un rendimento variabile** in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

FONDENERGIA si avvale prevalentemente della gestione indiretta affidando a intermediari professionali specializzati (gestori) la gestione del patrimonio. I gestori sono selezionati sulla base di una procedura svolta secondo regole dettate dalla normativa e sono tenuti a operare sulla base delle politiche di investimento deliberate dall'organo di amministrazione del fondo. FONDENERGIA effettua, in via residuale, investimenti diretti in Fondi di Investimento Alternativi (FIA) nei limiti dettati dalla normativa e secondo le politiche di investimento deliberate dal Consiglio di Amministrazione.

Le risorse gestite sono depositate presso un 'depositario', che svolge il ruolo di custode e controlla la regolarità delle operazioni di gestione.

I rendimenti e i rischi dell'investimento

L'investimento delle somme versate è soggetto a **rischi finanziari**. Il termine 'rischio' è qui utilizzato per esprimere la variabilità del rendimento dell'investimento in un determinato periodo di tempo.

In assenza di una garanzia, il rischio connesso all'investimento dei contributi è interamente a tuo carico. In presenza di una garanzia, il medesimo rischio è limitato a fronte di costi sostenuti per la garanzia stessa. Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere e al periodo di partecipazione.

Se scegli un'opzione di investimento azionaria, puoi aspettarti rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni.

Se scegli invece un'opzione di investimento obbligazionaria puoi aspettarti una variabilità limitata nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo.

Tieni presente tuttavia che anche i comparti più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi.

I comparti più rischiosi possono rappresentare un'opportunità interessante per i più giovani mentre non sono, in genere, consigliati a chi è prossimo al pensionamento.

La scelta del comparto

FONDENERGIA ti offre la possibilità di scegliere tra **3 comparti** ed un **profilo Life Cycle**, le cui caratteristiche sono qui descritte.

Nella scelta del comparto al quale destinare la tua contribuzione, tieni in considerazione il **livello di rischio** che sei disposto a sopportare. Oltre alla tua propensione al rischio, valuta anche altri fattori, quali:

- ✓ l'**orizzonte temporale** che ti separa dal pensionamento;
- ✓ il tuo **patrimonio**, come è investito e quello che ragionevolmente ti aspetti di avere al pensionamento;
- ✓ i **flussi di reddito** che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità.

Nella scelta di investimento tieni anche conto dei **costi**: i comparti applicano infatti commissioni di gestione differenziate.

Il profilo Life-Cycle è il percorso programmato per accompagnare l'iscritto dal momento dell'adesione e fino al momento del pensionamento. Il percorso si adatta a tutti gli aderenti, perché segue l'età anagrafica dell'iscritto. Per tutti gli aderenti che attiveranno il profilo Life Cycle, si assume che il compimento dell'età anagrafica che determina il passaggio tra i vari comparti, avvenga convenzionalmente con il valore quota di fine giugno dell'anno di riferimento.

Nel corso del rapporto di partecipazione puoi modificare il comparto/profilo Life Cycle (**riallocazione**).

La riallocazione riguarda sia la posizione individuale maturata, che i flussi contributivi futuri. Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a **12 mesi**. [*]

La riallocazione è utile nel caso in cui cambino le condizioni che ti hanno portato ad effettuare la scelta iniziale. È importante verificare nel tempo tale scelta di allocazione.

In caso di mancata scelta del comparto di investimento in fase di adesione, la posizione verrà investita nel profilo Life Cycle.

[] In via transitoria, fino al 30/06/2026, il passaggio al profilo Life Cycle oppure ad uno dei comparti del Fondo sarà possibile anche prima di 12 mesi dall'adesione o precedente passaggio ad uno dei comparti del Fondo, una sola volta.*

La valorizzazione ed il disinvestimento della posizione individuale

Il patrimonio di ciascun comparto del fondo è suddiviso in quote. Ogni versamento effettuato dà pertanto diritto alla assegnazione di un numero di quote. Il valore del patrimonio di ciascun comparto e della relativa quota è determinato con periodicità mensile, con riferimento all'ultimo giorno del mese. I versamenti sono trasformati in quote, e frazioni di quote, sulla base del primo valore di quota successivo al giorno in cui si sono resi disponibili per la valorizzazione.

Il valore delle quote di ciascun comparto di FONDENERGIA è reso disponibile sul sito web www.fondenergia.it. Il valore della quota è al netto di tutti gli oneri a carico del comparto, compresi gli oneri fiscali sui rendimenti della gestione.

Il disinvestimento della posizione individuale per anticipazione, prestazione, riscatto, RITA, trasferimento avviene con il seguente calendario:

- ✓ per le richieste, complete dei requisiti verificati dal Fondo, ricevute da Fondenergia entro il giorno 20 di ciascun mese, sulla base del valore di quota della fine dello stesso mese;
- ✓ per le richieste, complete dei requisiti verificati dal Fondo, ricevute da Fondenergia dal giorno 21 alla fine del mese, sulla base del valore di quota della fine del mese successivo.

Per le richieste di RITA, il disinvestimento ed il pagamento della prima rata sono differiti di un mese.

Il pagamento o il trasferimento degli importi dovuti, agli aventi diritto, avviene entro trenta giorni dal disinvestimento.

Il calendario si adegua in funzione dei giorni lavorativi e delle festività.

Glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati

Di seguito ti viene fornito un breve glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati per consentirti di comprendere meglio a cosa fanno riferimento.

Benchmark: è il parametro oggettivo di riferimento cui confrontare la gestione di un portafoglio. E' costituito da un indice o da una combinazione di indici elaborati da terze parti indipendenti, allo scopo di permettere un confronto oggettivo ed una misurazione dei risultati della gestione rispetto ad esso.

Duration: è la scadenza media ponderata, rispetto al tempo, dell'insieme dei flussi di cassa in cui può essere scomposto un titolo obbligazionario o un insieme di titoli obbligazionari (portafoglio). E' la misura, in prima approssimazione, del rischio insito nei titoli di debito al variare dei tassi d'interesse. Maggiore è la duration, maggiore sarà la variazione (inversa) del prezzo del titolo/ portafoglio, al variare dei tassi d'interesse.

E.S.G.: acronimo di Environmental, Social, Governance. Sono criteri che si utilizzano per valutare investimenti responsabili non solo nei riguardi della gestione finanziaria, ma anche ponendo attenzione su aspetti di natura ambientale, sociale e di governance.

FIA: acronimo di Fondi di Investimento Alternativi cioè fondi con un portafoglio che non comprende strumenti tradizionali come liquidità, azioni ed obbligazioni. Sono fondi che si caratterizzano per: non seguire un benchmark di riferimento, avere un potenziale di rendimento alto a fronte di un rischio medio/alto, la scarsa liquidità, l'indipendenza dall'andamento del mercato, l'alto grado di eterogeneità degli investimenti.

OICR: Acronimo. Sta per Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio, cioè fondi comuni d'investimento e SICAV (Società d'investimento a Capitale Variabile).

Private Equity: è una forma di investimento di medio-lungo termine, in imprese non quotate, effettuata con l'obiettivo di ottenere un guadagno in conto capitale dalla vendita della partecipazione acquisita o dalla quotazione in borsa.

Rating: è l'indicatore del grado di solvibilità di un soggetto debitore (uno stato o una impresa, ad esempio). Viene attribuito da società specializzate (cd. agenzie di rating) quali Moody's oppure Standard & Poor.

Rendita vitalizia: contratto di assicurazione che prevede il pagamento da parte dell'assicuratore di una rendita per l'intera durata della vita dell'assicurato iscritto al Fondo Pensione.

Raggruppamento Temporaneo d'Imprese (RTI): per Raggruppamento Temporaneo d'Imprese, si intende una forma giuridica nella quale più imprese si uniscono per partecipare insieme alla realizzazione di uno specifico progetto o alla aggiudicazione di una gara o di un mandato.

Rischio di sostenibilità: un evento o una condizione di tipo ambientale, sociale o di governance che, se si verifica, potrebbe provocare un significativo impatto negativo effettivo o potenziale sul valore dell'investimento.

Turnover: è il tasso di rotazione del portafoglio. Indica quante volte, nell'arco di un determinato intervallo di tempo, il portafoglio viene completamente reinvestito. A titolo esemplificativo un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti, mentre un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio, durante l'anno, è stato oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni, elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione, con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Volatilità: è la caratteristica tipica dei prezzi degli strumenti finanziari di oscillare continuamente intorno ad una media di periodo. È la manifestazione più concreta del rischio di uno strumento finanziario e viene normalmente misurata con un indice della statistica descrittiva, la deviazione standard. Maggiore è il valore di volatilità, più alta è la rischiosità dell'investimento. La volatilità, calcolata come deviazione standard, assomma in sé tutte le fonti di rischio dell'investimento (rischio di cambio, di emittente, di liquidità, ecc..).

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- il **Documento sulla politica di investimento**;
- il **Bilancio** (e le relative relazioni);
- gli **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



Tutti questi documenti sono nell'**area pubblica** del sito web (www.fondenergia.it).

È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.

I comparti. Caratteristiche

Garantito

- **Categoria del comparto:** garantito.
- **Finalità della gestione:** la gestione è volta a realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale. La presenza di una garanzia di risultato consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione.
- **N.B.:** i flussi di TFR conferiti tacitamente e sono destinati a questo comparto. In caso di “Rendita integrativa temporanea anticipata” (RITA), salvo diversa scelta dell’aderente, la porzione della posizione individuale di cui si chiede il frazionamento verrà fatta confluire in questo comparto. In caso di mancata indicazione del comparto in fase di adesione, la posizione verrà investita in questo comparto.
- **Garanzia:** È presente una garanzia; è garantito il capitale versato nel comparto (al netto di eventuali anticipazioni non reintegrate e riscatti parziali), al netto delle spese di iscrizione, delle spese direttamente a carico dell’aderente e delle spese per l’esercizio di prerogative individuali, al 31/12/2027 ovvero, entro tale data, al verificarsi di uno dei seguenti eventi:
 - ✓ esercizio del diritto alla prestazione pensionistica complementare;
 - ✓ decesso;
 - ✓ invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo;
 - ✓ inoccupazione per un periodo superiore a 48 mesi;
 - ✓ Rendita Integrativa Temporanea Anticipata (R.I.T.A.);
 - ✓ anticipazione per spese sanitarie

È inoltre garantito un rendimento minimo del 3,5%, a scadenza, sui conferimenti iniziali all’avvio del mandato e prorata temporis per i conferimenti successivi. Per gli iscritti usciti, la garanzia viene liquidata se l’importo dovuto è superiore a 10 euro lordi.



AVVERTENZA: nel caso in cui mutamenti del contesto economico e finanziario comportino condizioni contrattuali differenti, il fondo si impegna a descrivere agli aderenti interessati gli effetti conseguenti, con riferimento alla posizione individuale maturata e ai futuri versamenti.

- **Orizzonte temporale:** breve (fino a 5 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - **Sostenibilità:** il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o che ha come obiettivo investimenti sostenibili.



Consulta l’**Appendice ‘Informativa sulla sostenibilità’** per approfondire tali aspetti.

- **Politica di gestione:** l’obiettivo della gestione è conseguire un rendimento comparabile con il TFR nell’orizzonte temporale di durata della Convenzione. La gestione è a “benchmark”, composta prevalentemente da strumenti finanziari di natura obbligazionaria di media durata, in misura contenuta da azioni e da quote di partecipazione al capitale sociale di Banca d’Italia.
- **Strumenti finanziari:** liquidità come definita all’art. 1 c. lettera l del DM 166/2014, titoli di debito emessi o partecipati da Stati, titoli di debito corporate, titoli di capitale, quote di partecipazione di Banca d’Italia, OICR nel max. del 10% del portafoglio e derivati per gli usi ammessi dalla normativa.
- **Categorie di emittenti e settori industriali:** emittenti pubblici e privati.
- **Aree geografiche di investimento:** prevalentemente Area Euro.
- **Rischio cambio:** l’esposizione in valute diverse dall’euro è pari circa al 2,5%.
- **Benchmark:** Il benchmark del comparto si compone per il 91% di indici obbligazionari e per il 4% di indici azionari, e la quota restante da indici rappresentativi degli investimenti alternativi, nel seguente modo:

Asset Class	Indice	Peso	Ticker
Governativo EUR	Bloomberg Euro Treasury 3-5 Year	80.75%	I02120EU Index
Governativo EUR inflation linked	Bloomberg Eurozone – All CPI	1.50%	I09384EU Index
Corporate Europa IG	Bloomberg Euro Corporate 3-5Y Sovereign	7.25%	I02135EU Index
Governativo emergente	Bloomberg EM Sovereign hedged to EUR	0.75%	H12875EU Index
Corporate HY	Bloomberg Euro High Yield	0.75%	I02501EU Index
Azioni mondo	MSCI World 100% Hedged to EUR TR Net	4.00%	MXWOHEUR Index
Partecipazioni strategiche	Total Return: rendimento annuo exp del 4,50%	5.00%	-

Bilanciato

- **Categoria del comparto:** bilanciato.
- **Finalità della gestione:** rivalutazione del capitale investito, attraverso investimenti finalizzati a cogliere le opportunità offerte dai mercati obbligazionari ed azionari europei ed esteri; la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che privilegia la continuità dei risultati nei singoli esercizi e accetta un'esposizione al rischio moderata.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** medio/lungo periodo (tra 10 e 15 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - Sostenibilità: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o che ha come obiettivo investimenti sostenibili.



Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.

- Politica di gestione: è prevista la suddivisione del patrimonio in tre sezioni, di cui una parte "core", prevalente, che caratterizza il profilo di rischio e rendimento del comparto, investita nei mercati tradizionali, una parte "satellite", minoritaria, investita in strumenti alternativi, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza allocativa complessiva, diversificare le fonti di rischio ed aumentare la redditività complessiva dell'intero patrimonio ed una parte "strategica" che contribuisce ad un'adeguata redditività, alla riduzione della rischiosità, generando possibili esternalità positive al contesto economico.
- Strumenti finanziari: titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria quotati; titoli azionari quotati su mercati regolamentati; OICR; è previsto il ricorso a derivati nei limiti previsti dalla norma.
- Caratteristiche degli investimenti "core", categorie di emittenti e settori industriali: Per la parte "core" è prevista una composizione bilanciata tra titoli di debito e titoli di capitale. Sono previsti mandati di gestione passiva, volti a replicare l'andamento del mercato e mandati di gestione attivi, volti a produrre, nell'orizzonte temporale di riferimento, un extra rendimento aggiuntivo rispetto al mercato. È costituita da obbligazioni di emittenti pubblici e privati, con prevalenza di titoli appartenenti ai benchmark di riferimento. Investimenti in titoli con rating inferiore sono ammessi solo in via residuale.
Le operazioni in contratti derivati effettuate su mercati non regolamentati o che non prevedono l'utilizzo di una controparte centrale di compensazione e garanzia, sono consentite esclusivamente per finalità di riduzione del rischio di investimento o di efficiente gestione. In tal caso il rating della controparte non può essere inferiore a: S&P LT (BBB+) oppure Moody's LT (Baa1). Il livello minimo di rating, con riferimento alla specifica tipologia di operazioni sui mercati non regolamentati deve sussistere per almeno una delle due agenzie.
L'ammontare investito in OICR, con l'esclusione di quelli "monetari" e di quelli "azionari paesi emergenti", non può superare, complessivamente, il 25% del valore di mercato del PORTAFOGLIO;
- Caratteristiche degli investimenti alternativi (parte "satellite"): è previsto un mandato Private Equity affidato a Neuberger Berman AIFM SARL rappresentato da OICR, di cui almeno l'80% investono nello Spazio Economico Europeo, con focalizzazione in Italia per almeno il 25%. Il limite degli investimenti in OICR emessi dal gestore o da società appartenenti al suo gruppo non può superare il 75% del totale e gli OICR di terzi non possono superare il 75% del totale. È previsto inoltre l'investimento diretto in quattro FIA in Infrastrutture e Real Estate quali il Fondo Infrastrutture per la Crescita – ESG, il Fondo Ania F2i, il Fondo per le infrastrutture sostenibili di F2i e Green Arrow Infrastructure of the future fund S.C.A. SICAV-RIF, che investono prevalentemente in Italia, con una durata non superiore a 16 anni.
- Caratteristiche degli investimenti strategici (parte "strategica"): prevede una quota di investimento in partecipazioni della Banca d'Italia pari a Euro 94.000.000 inserita nel mandato di gestione Amundi "Bilanciato Globale".
- Aree geografiche di investimento: prevalentemente paesi dell'area OCSE.
- Rischio cambio: l'esposizione in valute diverse dall'euro è pari circa il 15,78%.
- Benchmark: il benchmark del comparto bilanciato si compone per il 61% di indici obbligazionari, per il 25% di indici azionari e la quota restante da indici rappresentativi degli investimenti alternativi e strategici, nel seguente modo:

Asset class	Indice	Ticker	RIC	Peso
Liquidità	J.P. Morgan Cash Index Euro Currency 3 Month	JPCAUE3M	.JPEC3ML	2,00%
Governativo EUR	J.P. Morgan GBI EMU Unhedged LOC	JPMGEMLC	.JEAGAE	16,00%
Governativo EUR inflation linked	Bloomberg Euro Govt Inflation-Linked Bond All Maturities Total Return I	BEIG1T	.BCEGILAMEUR	6,00%
Governativo sviluppato ex-EUR	J.P. Morgan GBI Global ex-EMU Hedged EUR	JHUCXEHE		14,00%
Governativo emergente	J.P. Morgan EMBI Plus Hedged Euro	JPEIEPEU	.JPMEPHGEUR	5,00%
Corporate Europa IG	Bloomberg Pan European Aggregate Corporate TR Index Hedged EUR	H02549EU		5,00%

Corporate IG ex-Europe	Bloomberg US Corporate Total Return Index Value Hedged EUR	LUACTREH	.BCPEACOR	7,00%
Corporate HY	Bloomberg Global High Yield Corporate Total Return Index Hedged EUR	H23059EU		6,00%
Azioni Italia - Blue chips	MSCI Italy Net Return EUR Index	M7IT	.MIIT00000NEU	0,80%
Azioni Italia - MicroCap	MSCI Italy Micro Cap Index	M4ITRC	.dMIIT000CON	0,20%
Azioni Europa	MSCI Europe Net Total Return EUR Index	MSDEE15N	.dMIEU00000NEU	7,00%
Azioni Nord America	MSCI North America Net Total Return EUR Index	MSDENAN	.dMINA00000NEU	10,00%
Azioni Pacifico	MSCI Pacific Net Total Return EUR Index	MSDEPN	.dMIPC00000NEU	3,00%
Azioni Emergenti	MSCI Emerging Markets Daily Net TR EUR	MSDEEEMN	.dMIEF00000NEU	4,00%
Private Equity	Proxy: CA Global ex-US developed markets PE&VC / stima di rendimento di lungo periodo 9%, l'anno da proporzionare all'ammontare ed alla fase del ciclo di investimento.			5,00%
Beni reali	Proxy: GDP World + 300 bp / stima di rendimento di lungo periodo 6,40%, l'anno da proporzionare all'ammontare ed alla fase del ciclo di investimento.			5,00%
Partecipazioni strategiche	Total Return: rendimento annuo exp del 4,50%			4,00%

Dinamico

- **Categoria del comparto:** azionario.
- **Finalità della gestione:** Rivalutazione del capitale investito, attraverso investimenti finalizzati a cogliere le opportunità offerte dai mercati azionari e obbligazionari europei ed esteri, privilegiando i mercati azionari; la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare un'esposizione al rischio più elevata con una certa discontinuità dei risultati nei singoli esercizi.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** lungo periodo (oltre 15 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - Sostenibilità: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o che ha come obiettivo investimenti sostenibili.



Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.

- Politica di gestione: è prevista la suddivisione del patrimonio in tre sezioni, di cui una parte "core", prevalente, che caratterizza il profilo di rischio e rendimento del comparto, investita nei mercati tradizionali, una parte "satellite", minoritaria, investita in strumenti alternativi, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza allocativa complessiva, diversificare le fonti di rischio ed aumentare la redditività complessiva dell'intero patrimonio ed una parte "strategica" che contribuisce ad un'ideale redditività, alla riduzione della rischiosità, generando possibili esternalità positive al contesto economico.
- Strumenti finanziari: titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria quotati; titoli azionari quotati su mercati regolamentati; OICR; è previsto il ricorso a derivati nei limiti previsti dalla norma.
- Caratteristiche degli investimenti "core", categorie di emittenti e settori industriali: Per la parte "core" è prevista una composizione prevalente di titoli di capitale. È previsto un mandato di gestione attivo per la parte azionaria ed un mandato di gestione semipassiva per la componente obbligazionaria, riferito ad obbligazioni di emittenti pubblici e privati, con prevalenza di titoli appartenenti ai benchmark di riferimento. Gli investimenti in titoli con rating inferiore sono ammessi solo in via residuale.
Le operazioni in contratti derivati effettuate su mercati non regolamentati o che non prevedono l'utilizzo di una controparte centrale di compensazione e garanzia, per finalità di riduzione del rischio di investimento o di efficiente gestione. In tal caso il rating della controparte non può essere inferiore a: S&P LT (BBB+) oppure Moody's LT (Baa1). Il livello minimo di rating, con riferimento alla specifica tipologia di operazioni sui mercati non regolamentati deve sussistere per almeno una delle due agenzie.
L'ammontare investito in OICR, con l'esclusione di quelli "monetari" e di quelli "azionari paesi emergenti", non può superare, complessivamente, il 25% del valore di mercato del PORTAFOGLIO;
- Caratteristiche degli investimenti alternativi (parte "satellite"): è previsto un mandato Private Equity affidato a Neuberger Berman AIFM SARL rappresentato da OICR, di cui almeno l'80% investono nello Spazio Economico Europeo, con focalizzazione in Italia per almeno il 25%. Il limite degli investimenti in OICR emessi dal gestore o da società appartenenti al suo gruppo non può superare il 75% del totale e gli OICR di terzi non possono superare il 75% del totale. È previsto inoltre l'investimento diretto in quattro FIA in Infrastrutture e Real Estate, quali il Fondo Infrastrutture per la Crescita – ESG, il Fondo Ania F2i, il Fondo per le infrastrutture

sostenibili di F2i e Green Arrow Infrastructure of the future fund S.C.A. SICAV-RIF, che investono prevalentemente in Italia, con una durata non superiore di 16 anni.

- Caratteristiche degli investimenti strategici (parte “strategica”): prevede una quota di investimento in partecipazioni della Banca d’Italia pari a Euro 23.000.000 inserita nel mandato di gestione Amundi “Obbligazionario Globale”.
- Aree geografiche di investimento: prevalentemente paesi dell’area OCSE.
- Rischio cambio: l’esposizione in valute diverse dall’euro è pari a circa il 28,90%.
- Benchmark: il benchmark del comparto dinamico si compone per il 30% di indici obbligazionari, per il 56,5% di indici azionari e la quota restante da indici rappresentativi degli investimenti alternativi e strategici, nel seguente modo:

Asset class	Descrizione dell'indice	Ticker	RIC	Peso
Liquidità	J.P. Morgan Cash Index Euro Currency 3 Month	JPCAEU3M	.JPEC3ML	2,00%
Governativo EUR	J.P. Morgan GBI EMU Unhedged LOC	JPMGEMLC	.JEAGAE	7,00%
Governativo sviluppato ex-EUR	J.P. Morgan GBI Global ex-EMU Hedged EUR	JHUCXEHE		5,00%
Governativo emergente	J.P. Morgan EMBI Plus Hedged Euro	JPEIEPEU	.JPMEPHGEUR	5,00%
Corporate Europa IG	Bloomberg Pan European Aggregate Corporate TR Index Hedged EUR	H02549EU		3,00%
Corporate IG ex-Europe	Bloomberg US Corporate Total Return Index Value Hedged EUR	LUACTREH	.BCPEACOR	4,00%
Corporate HY	Bloomberg Global High Yield Corporate Total Return Index Hedged EUR	H23059EU		4,00%
Azioni Italia - Blue chips	MSCI Italy Net Return EUR Index	M7IT	.MIIT0000NEU	1,50%
Azioni Italia - MicroCap	MSCI Italy Micro Cap Index	M4ITRC	.dMIIT000C0N	0,50%
Azioni Europa	MSCI Europe Net Total Return EUR Index	MSDEE15N	.dMIEU0000NEU	18,00%
Azioni Nord America	MSCI North America Net Total Return EUR Index	MSDENAN	.dMINA0000NEU	22,00%
Azioni Pacifico	MSCI Pacific Net Total Return EUR Index	MSDEPN	.dMIPC0000NEU	5,00%
Azioni Emergenti	MSCI Emerging Markets Daily Net TR EUR	MSDEEEMN	.dMIEF0000NEU	9,50%
Private Equity	Proxy: CA Global ex-US developed markets PE&VC / stima di rendimento di lungo periodo 9%, l'anno da porzionare all'ammontare ed alla fase del ciclo di investimento.			6,50%
Beni reali	Proxy: GDP World + 300 bp / stima di rendimento di lungo periodo 6,40%, l'anno da porzionare all'ammontare ed alla fase del ciclo di investimento.			4,00%
Partecipazioni strategiche	Total Return: rendimento annuo exp del 4,50%			3,00%

PROFILO LIFE CYCLE

- **Finalità della gestione**: il Life-Cycle è un profilo programmato per accompagnare l’iscritto dal momento dell’adesione e fino al momento del pensionamento. Il percorso si adatta a tutti gli aderenti, perché segue l’età anagrafica dell’iscritto.
- **Garanzia**: assente.
- **Orizzonte temporale**: il profilo Life Cycle non ha un orizzonte temporale predeterminato, in quanto segue l’età anagrafica dell’aderente. Il profilo Life Cycle è in grado di accompagnare l’aderente per l’intera durata del piano di accumulazione.
- **Politica di investimento**: il profilo Life Cycle prevede che, all’aumentare dell’età anagrafica e conseguentemente all’avvicinarsi della cessazione del rapporto di lavoro, l’investimento si adegui in modo automatico tra i vari comparti, vedendo decrescere la componente in titoli azionari ed investimenti alternativi e crescere la componente in titoli obbligazionari.
- **Composizione**: il profilo Life Cycle prevede la composizione della posizione accumulata tra uno o più comparti, in funzione dell’età, con passaggi automatici, come descritti nella seguente tabella.

Età anagrafica	Composizione della posizione
≤ 50 anni	100% Comparto Dinamico
51 anni	75% Comparto Dinamico – 25% Comparto Bilanciato
52 anni	50% Comparto Dinamico – 50% Comparto Bilanciato
53 anni	25% Comparto Dinamico – 75% Comparto Bilanciato
54 – 62 anni	100% Comparto Bilanciato
63 anni	75% Comparto Bilanciato – 25% Comparto Garantito

64 anni	50% Comparto Bilanciato – 50% Comparto Garantito
65 anni	25% Comparto Bilanciato – 75% Comparto Garantito
≥ 66 anni	100% Comparto Garantito

I comparti. Andamento passato

Garantito

Data di avvio dell'operatività del comparto:	17/08/2007
Patrimonio netto al 31.12.2024 (in euro):	330.573.329
Soggetto gestore:	UBS AM SGR SPA

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione delle risorse è realizzata prevalentemente con strumenti finanziari di tipo obbligazionario di breve/media durata ed in misura molto contenuta con strumenti di tipo azionario ed ha come obiettivo realizzare, con elevata probabilità, la rivalutazione del capitale investito ad un rendimento in linea con la rivalutazione del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale. Il comparto presenta un rischio d'investimento contenuto.



*Il mandato di gestione prevede una garanzia di capitale con le modalità illustrate nella **SCHEDA 'I comparti. Caratteristiche' (Parte II 'Le informazioni integrative')**.*

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2024.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Tab. 1 - Investimenti per tipologia di strumento finanziario						
Liquidità					87,8%	
di cui	a) depositi e derivati ⁽¹⁾	8,3%	b) titoli<6 mesi	79,5%	c) OICR	0,0%
Obbligazioni					6,4%	
di cui	a) governativi e sovranazionali	1,7%	b) corporate	4,7%	c) OICR	0,0%
Azioni					5,8%	
di cui	a) azioni	5,8%	b) derivati	0,0%	c) OICR	0,0%

⁽¹⁾ Nel comparto sono presenti due contratti swap su tassi di interesse.

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Titolo di debito	100%
Italia	10,5%
Area Euro	56,3%
Altri paesi dell'Unione Europea	4,1%
Altri paesi	29,1%
Titolo di capitale	100%
Italia	52,1%
Area Euro	2,4%
Altri paesi dell'Unione Europea	0,5%
Altri paesi	45,0%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità	87,8%
Duration media in anni	0,48
Esposizione valutaria	0,5%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio ^(*)	2,23

^(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

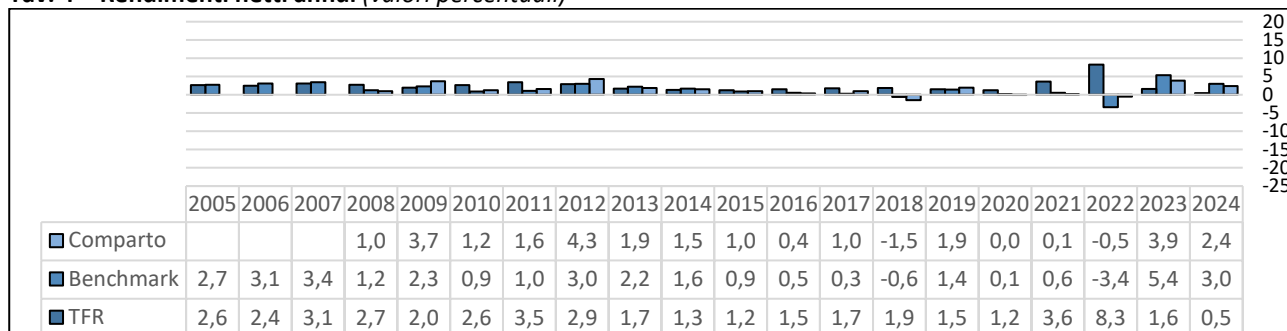
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark* e con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti;
- ✓ il rendimento del comparto è indicato esclusivamente per anni interi;
- ✓ i rendimenti del benchmark degli anni precedenti all'avvio del comparto sono stati ricostruiti in base all'andamento degli indici di riferimento.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Tav. 4.1 – Volatilità (valori percentuali)

Volatilità Garantito		
Anno	Comp.	Bmk.
3 anni	2,9	3,2
5 anni	2,5	2,6
10 anni	2,0	2,0
20 anni	-	-



Le ultime variazioni apportate alla politica di investimento sono indicate nel **Documento sulla politica di investimento** disponibile sul sito www.fondenergia.it

Benchmark:

Asset Class	Indice	Ticker	Peso
Governativo EUR	Bloomberg Euro Treasury 3-5 Year	I02120EU Index	80.75%
Governativo EUR inflation linked	Bloomberg Eurozone – All CPI	I09384EU Index	1.50%
Corporate Europa IG	Bloomberg Euro Corporate 3-5Y Sovereign	I02135EU Index	7.25%
Governativo emergente	Bloomberg EM Sovereign hedged to EUR	H12875EU Index	0.75%
Corporate HY	Bloomberg Euro High Yield	I02501EU Index	0.75%
Azioni Mondo	MSCI World 100% Hedged to EUR TR Net	MXWOHEUR Index	4.00%
Partecipazioni strategiche	Total Return: rendimento annuo exp del 4,50%	-	5.00%



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2024	2023	2022
Oneri di gestione finanziaria	0,54%	0,55%	0,19%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,53%	0,53%	0,17%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per compensi depositario	0,01%	0,02%	0,02%
Oneri di gestione amministrativa	0,06%	0,06%	0,06%
- di cui per spese generali ed amministrative	0,03%	0,03%	0,03%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,01%	0,01%	0,01%
- di cui per altri oneri amm.vi	0,02%	0,02%	0,02%
TOTALE GENERALE	0,60%	0,61%	0,25%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Le entrate amministrative del Fondo sono state superiori ai costi sostenuti nell'anno. Conseguentemente la parte di quote di iscrizione e di quote associative trattenute agli aderenti e non spese, sono state riscontate a copertura di futuri oneri amministrativi. Nel Bilancio di esercizio del Fondo vengono forniti i dettagli.

Bilanciato

Data di avvio dell'operatività del comparto:	07/02/2000
Patrimonio netto al 31.12.2024 (in euro):	2.214.520.188
Soggetti gestori: Amundi SGR SpA; Candriam; Eurizon Capital; Pimco Europe GmbH; SSGA Ltd, UBS AM SGR SPA, Neuberger Berman AIFM SARL.	
Fondi di Investimento Alternativi detenuti in gestione diretta: Fondo Infrastrutture per la Crescita – ESG, Fondo Ania F2i, Fondo per le infrastrutture sostenibili di F2i, Green Arrow Infrastructure of the future fund S.C.A. SICAV-RIF	

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione delle risorse è rivolta verso strumenti finanziari di tipo obbligazionario ed azionario ed ha come obiettivo la rivalutazione del capitale investito attraverso investimenti finalizzati a cogliere le opportunità offerte dai mercati obbligazionari ed azionari europei ed esteri, privilegiando i mercati obbligazionari. Lo stile di gestione adottato individua i titoli privilegiando gli aspetti di solidità dell'emittente.

La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo.

Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. I gestori effettuano il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico loro conferito.

Il fondo svolge una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati.

Sono previsti investimenti alternativi con un impatto nell'economia reale, tramite investimento in Fondi di Investimento Alternativi (OICR) con focus europeo, adottando uno stile di gestione attivo e perseguendo un'opportuna diversificazione del portafoglio. Inoltre è previsto l'investimento in quote di Banca di Italia.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia

Liquidità				1,7%
di cui	a) depositi e derivati	0,7%	b) titoli < 6 mesi	1,0%
			c) OICR	0,0%
Obbligazioni				62,3%
di cui	a) governativi e sovranazionali	43,7%	b) corporate	18,6%
			c) OICR	0,0%
Azioni				36,0%
di cui	a) azioni	26,2%	b) derivati	0,0%
			c) OICR ⁽¹⁾	9,8%

⁽¹⁾ Si tratta di vari fondi di investimento utilizzati per coprire l'esposizione in vari mercati. In particolare: un fondo emesso dal gruppo State Street utilizzato dallo stesso gestore per coprire l'esposizione nel segmento dei titoli di capitale emessi da società residenti nei mercati emergenti; i fondi "Bregal Unternehmerrkapital III SCSP", "EPIC II SLP", "EQT IX EUR SCSP", "MCH Iberian Capital Fund V FCR", "NB Renaissance Partners III SCSP", "NB Strategic Co-Investment Partners IV-EURO SCSP", "Nordic Capital X ALPHA SCSP", "Verdane Edda II (D) AB", "NB Aurora S.A. SICAF-RAIF", "EQT X", "EPIC FUND III SLP", "NB Strategic Capital Offshore EU II SCSP", "NB Strategic Co-Investment Partners Fund V" utilizzati da Neuberger Berman per coprire l'esposizione nel mercato private equity; i fondi "F2i – Fondo per le infrastrutture sostenibili", "Fondo ANIA F2i", "Fondo Infrastrutture per la crescita – ESG" e "Green Arrow Infrastructure of the Future SCA SICAV RAIF" investiti direttamente da Fondenergia per coprire l'esposizione nel mercato infrastructure.

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Titolo di debito	100%
Italia	13,9%
Area Euro	42,3%
Altri paesi dell'Unione Europea	1,8%
Altri paesi	42,0%
Titolo di capitale	100%
Italia	20,8%
Area Euro	18,8%
Altri paesi dell'Unione Europea	2,5%
Altri paesi	57,9%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità	1,7%
Duration media in anni	5,85
Esposizione valutaria	19,1%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio^(*)	0,25

^(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti. Il risultato non tiene conto dell'operatività in derivati effettuata durante l'esercizio.

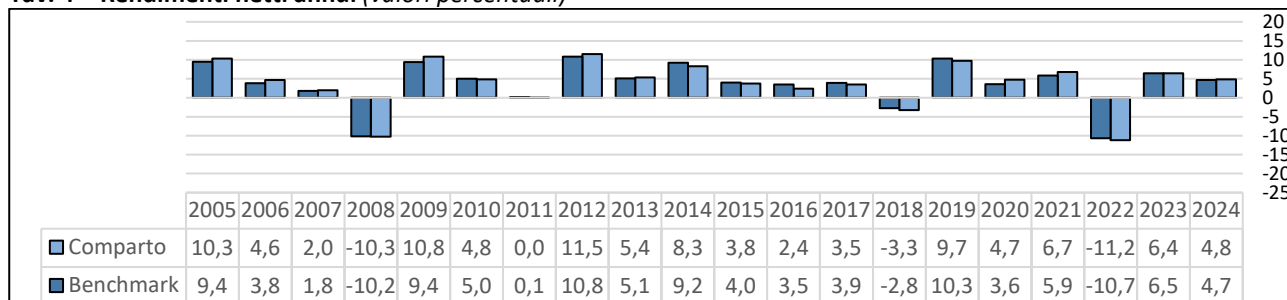
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Tav. 4.1 – Volatilità (valori percentuali)

Volatilità Bilanciato		
Anno	Comp.	Bmk.
3 anni	7,3	7,2
5 anni	6,9	7,3
10 anni	6,0	6,2
20 anni	5,5	5,6



Le ultime variazioni apportate alla politica di investimento sono indicate nel **Documento sulla politica di investimento** disponibile sul sito www.fondenergia.it

Benchmark:

Asset Class	Indice	Ticker	Peso
Liquidità	J.P. Morgan Cash Index Euro Currency 3 Month	JPCAEU3M	2,00%
Governativo EUR	J.P. Morgan GBI EMU Unhedged LOC	JPMGEMLC	16,00%
Governativo EUR inflation linked	Bloomberg Euro Govt Inflation-Linked Bond All Maturities Total Return I	BEIG1T	10,00%
Governativo sviluppato ex-EUR	J.P. Morgan GBI Global ex-EMU Hedged EUR	JHUCXEHE	11,00%
Governativo emergente	J.P. Morgan EMBI Plus Hedged Euro	JPEIEPEU	4,00%
Corporate Europa IG	Bloomberg Pan European Aggregate Corporate TR Index Hedged EUR	H02549EU	7,00%
Corporate IG ex-Europe	Bloomberg US Corporate Total Return Index Value Hedged EUR	LUACTREH	7,00%
Corporate HY	Bloomberg Global High Yield Corporate Total Return Index Hedged EUR	H23059EU	4,00%
Azioni Italia - Blue chips	MSCI Italy Net Return EUR Index	M7IT	0,75%
Azioni Italia - MicroCap	MSCI Italy Micro Cap Index	M4ITRC	0,25%
Azioni Europa	MSCI Europe Net Total Return EUR Index	MSDEE15N	7,00%
Azioni Nord America	MSCI North America Net Total Return EUR Index	MSDENAN	8,00%
Azioni Pacifico	MSCI Pacific Net Total Return EUR Index	MSDEPN	4,00%
Azioni Emergenti	MSCI Emerging Markets Daily Net TR EUR	MSDEEEMN	4,00%
Private Equity	Proxy: CA Global ex-US developed markets PE&VC / stima di rendimento di lungo periodo 9%, l'anno da proporzionare all'ammontare ed alla fase del ciclo di investimento.		4,00%

Asset Class	Indice	Ticker	Peso
Beni reali	Proxy: GDP World + 300 bp / stima di rendimento di lungo periodo 6,40%, l'anno da porporzionare all'ammontare ed alla fase del ciclo di investimento.		6,00%
Partecipazioni strategiche	Total Return: rendimento annuo exp del 4,50%		5,00%



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Gli oneri sostenuti per l'acquisto dei Fondi di Investimento Alternativo (FIA), relativi al mandato destinato al Private Equity e agli investimenti diretti in FIA di Infrastrutture sono stati inclusi negli oneri di gestione finanziaria.

Tav. 5 – TER

	2024	2023	2022
Oneri di gestione finanziaria	0,15%	0,19%	0,25%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria*	0,13%	0,19%	0,21%
- di cui per commissioni di incentivo	0,01%	-0,02%	0,02%
- di cui per compensi depositario	0,01%	0,02%	0,02%
Oneri di gestione amministrativa	0,06%	0,06%	0,06%
- di cui per spese generali ed amministrative	0,03%	0,03%	0,03%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,01%	0,01%	0,01%
- di cui per altri oneri amm.vi	0,02%	0,02%	0,02%
TOTALE GENERALE	0,21%	0,25%	0,31%

* la voce include gli oneri sostenuti per l'acquisto dei Fondi di Investimento Alternativo (FIA), relativi al mandato destinato al Private Equity e agli investimenti diretti in FIA di Infrastrutture.



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e pertanto non è rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Le entrate amministrative del Fondo sono state superiori ai costi sostenuti nell'anno. Conseguentemente la parte di quote di iscrizione e di quote associative trattenute agli aderenti e non spese, sono state riscalate a copertura di futuri oneri amministrativi. Nel Bilancio di esercizio del Fondo vengono forniti i dettagli.

Dinamico

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/11/2003
Patrimonio netto al 31.12.2024 (in euro):	788.040.944
Soggetti gestori: Azimut Investments SA, Amundi Asset Management SaS, Neuberger Berman AIFM SARL.	
Fondi di Investimento Alternativi detenuti in gestione diretta: Fondo Infrastrutture per la Crescita – ESG, Fondo Ania F2i, Fondo per le infrastrutture sostenibili di F2i, Green Arrow Infrastructure of the future fund S.C.A. SICAV-RIF	

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione delle risorse è rivolta verso strumenti finanziari di tipo azionario ed obbligazionario ed ha come obiettivo la rivalutazione del capitale investito attraverso investimenti finalizzati a cogliere le opportunità offerte dai mercati obbligazionari ed azionari europei ed esteri, privilegiando i mercati azionari. Lo stile di gestione adottato individua i titoli privilegiando gli aspetti di solidità dell'emittente.

La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo.

Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. I gestori effettuano il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico loro conferito.

Il fondo svolge una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati.

Sono previsti investimenti alternativi con un impatto nell'economia reale, tramite investimento in Fondi di Investimento Alternativi (OICR) con focus europeo, adottando uno stile di gestione attivo e perseguendo un'opportuna diversificazione del portafoglio.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia

Liquidità				3,5%
di cui	a) depositi e derivati	3,5%	b) titoli < 6 mesi	0,0%
			c) OICR	0,0%
Obbligazioni				37,1%
di cui	a) governativi e sovranazionali	22,5%	b) corporate	10,6%
			c) OICR ⁽¹⁾	4,0%
Azioni				59,4%
di cui	a) azioni	37,4%	b) derivati	14,1%
			c) OICR ⁽²⁾	7,9%

⁽¹⁾ Si tratta di un fondo di investimento emesso dal gruppo del gestore Amundi, utilizzato dallo stesso gestore per coprire l'esposizione nel segmento dei titoli di debito emessi da società con scarso merito creditizio.

⁽²⁾ Si tratta di vari fondi di investimento alternativi utilizzati per coprire l'esposizione nel mercato private equity e infrastructure. In particolare: i fondi "Bregal Unternehmerkapital III SCSp", "EPIC II SLP", "EQT IX EUR SCSp", "MCH Iberian Capital Fund V FCR", "NB Renaissance Partners III SCSp", "NB Strategic Co-Investment Partners IV-EURO SCSp", "Nordic Capital X ALPHA SCSp", "Verdane Edda II (D) AB", "NB Aurora S.A. SICAF-RAIF" utilizzati da Neuberger Berman per coprire l'esposizione nel mercato private equity; i fondi "F2i – Fondo per le infrastrutture sostenibili", "Fondo ANIA F2i", "Fondo Infrastrutture per la crescita – ESG" e "Green Arrow Infrastructure of the Future SCA SICAV RAIF" investiti direttamente da Fondenergia per coprire l'esposizione nel mercato infrastructure.

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Titolo di debito	100%
Italia	9,5%
Area Euro	37,1%
Altri paesi dell'Unione Europea	2,1%
Altri paesi	51,3%
Titolo di capitale	100%
Italia	17,6%
Area Euro	20,8%
Altri paesi dell'Unione Europea	3,0%
Altri paesi	58,6%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità	3,5%
Duration media in anni	6,27
Esposizione valutaria	21,8%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio^(*)	0,14

^(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti. Il risultato non tiene conto dell'operatività in derivati effettuata durante l'esercizio.

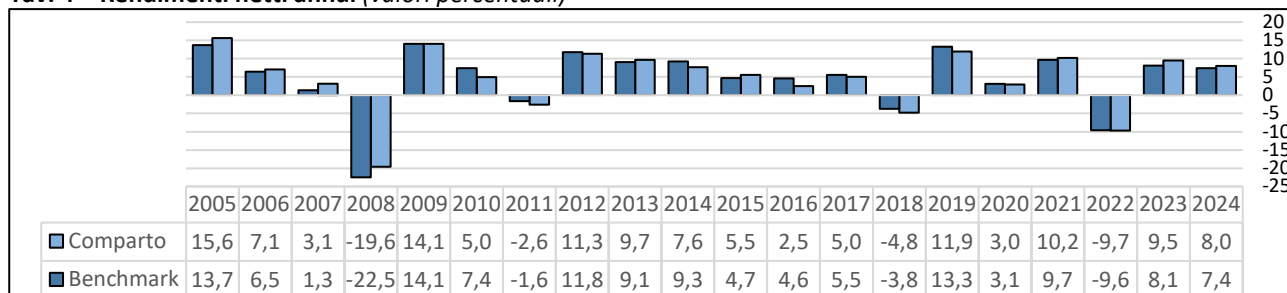
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti;
- ✓ il rendimento del comparto è indicato esclusivamente per anni interi;
- ✓ i rendimenti del benchmark degli anni precedenti all'avvio del comparto sono stati ricostruiti in base all'andamento degli indici di riferimento.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Tav. 4.1 – Volatilità (valori percentuali)

Volatilità Dinamico		
Anno	Comp.	Bmk.
3 anni	8,5	8,0
5 anni	8,6	9,0
10 anni	7,8	7,9
20 anni	7,7	8,0



Le ultime variazioni apportate alla politica di investimento sono indicate nel **Documento sulla politica di investimento** disponibile sul sito www.fondenergia.it

Benchmark:

Asset Class	Indice	Ticker	Peso
Liquidità	J.P. Morgan Cash Index Euro Currency 3 Month	JPCAEU3M	2,00%
Governativo EUR	J.P. Morgan GBI EMU Unhedged LOC	JPMGEMLC	8,00%
Governativo EUR inflation linked	Bloomberg Euro Govt Inflation-Linked Bond All Maturities Total Return I	BEIG1T	4,00%
Governativo sviluppato ex-EUR	J.P. Morgan GBI Global ex-EMU Hedged EUR	JHUCXEHE	5,00%
Governativo emergente	J.P. Morgan EMBI Plus Hedged Euro	JPEIEPEU	4,00%
Corporate Europa IG	Bloomberg Pan European Aggregate Corporate TR Index Hedged EUR	H02549EU	5,50%
Corporate IG ex-Europe	Bloomberg US Corporate Total Return Index Value Hedged EUR	LUACTREH	5,50%
Corporate HY	Bloomberg Global High Yield Corporate Total Return Index Hedged EUR	H23059EU	3,00%
Azioni Italia - Blue chips	MSCI Italy Net Return EUR Index	M7IT	1,125%
Azioni Italia - MicroCap	MSCI Italy Micro Cap Index	M4ITRC	0,375%
Azioni Europa	MSCI Europe Net Total Return EUR Index	MSDEE15N	16,50%
Azioni Nord America	MSCI North America Net Total Return EUR Index	MSDENAN	15,00%
Azioni Pacifico	MSCI Pacific Net Total Return EUR Index	MSDEPN	6,00%
Azioni Emergenti	MSCI Emerging Markets Daily Net TR EUR	MSDEEEMN	6,00%
Private Equity	Proxy: CA Global ex-US developed markets PE&VC / stima di rendimento di lungo periodo		6,50%

Asset Class	Indice	Ticker	Peso
	9%, l'anno da proporzionare all'ammontare ed alla fase del ciclo di investimento.		
Beni reali	Proxy: GDP World + 300 bp / stima di rendimento di lungo periodo 6,40%, l'anno da proporzionare all'ammontare ed alla fase del ciclo di investimento.		6,50%
Partecipazioni strategiche	Total Return: rendimento annuo exp del 4,50%		5,00%



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Gli oneri sostenuti per l'acquisto dei Fondi di Investimento Alternativo (FIA), relativi al mandato destinato al Private Equity e agli investimenti diretti in FIA di Infrastrutture sono stati inclusi negli oneri di gestione finanziaria.

Tav. 5 – TER

	2024	2023	2022
Oneri di gestione finanziaria	0,24%	0,45%	0,32%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria*	0,17%	0,26%	0,30%
- di cui per commissioni di incentivo	0,06%	0,17%	0,00%
- di cui per compensi depositario	0,01%	0,02%	0,02%
Oneri di gestione amministrativa	0,06%	0,06%	0,06%
- di cui per spese generali ed amministrative	0,03%	0,03%	0,03%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,01%	0,01%	0,01%
- di cui per altri oneri amm.vi	0,02%	0,02%	0,02%
TOTALE GENERALE	0,30%	0,51%	0,38%

* la voce include gli oneri sostenuti per l'acquisto dei Fondi di Investimento Alternativo (FIA), relativi al mandato destinato al Private Equity e agli investimenti diretti in FIA di Infrastrutture.



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Le entrate amministrative del Fondo sono state superiori ai costi sostenuti nell'anno. Conseguentemente la parte di quote di iscrizione e di quote associative trattenute agli aderenti e non spese, sono state riscontate a copertura di futuri oneri amministrativi. Nel Bilancio di esercizio del Fondo vengono forniti i dettagli.



Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 24/03/2025)

Parte II 'Le informazioni integrative'

FONDENERGIA è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le informazioni sui soggetti coinvolti' (in vigore dal 03/12/2025)

Le fonti istitutive

FONDENERGIA è stato istituito sulla base dell'accordo del 25/10/1996, tra Eni Spa e le rappresentanze sindacali FILCEA CGIL, FLERICIA CISL e UILCER UIL, operanti a suo tempo nel settore Energia. Successivi accordi hanno consentito l'adesione del personale con CCNL CHIMICO ENI, Minerario-Metallurgico, GAS ACQUA Proxigas-Assogas ed infine dei lavoratori con CCNL Attività Minerarie (per le Aziende associate a Assorisorse).

Gli organi e il Direttore generale

Il funzionamento del fondo è affidato ai seguenti organi, eletti direttamente dagli associati o dai loro rappresentanti: Assemblea, Consiglio di amministrazione e Collegio dei sindaci. Il Consiglio di amministrazione e il Collegio dei sindaci sono a composizione paritetica, cioè composti da uno stesso numero di rappresentanti di lavoratori e di datori di lavoro.

Assemblea dei Delegati: è composta da 40 membri, dei quali 20 in rappresentanza dei lavoratori e 20 in rappresentanza delle aziende, eletti sulla base del Regolamento Elettorale.

Consiglio di amministrazione: è composto da 12 membri, eletti dall'Assemblea, nel rispetto del criterio paritetico (6 in rappresentanza dei lavoratori e 6 in rappresentanza dei datori di lavoro). L'attuale consiglio è in carica per il triennio 2023-2026 ed è così composto:

Andrea Fiordelmondo (<i>Presidente</i>)	Nato ad Ancona il 15.01.1963, designato dai lavoratori
Mario Vincenzo Cribari (<i>Vice Presidente</i>)	Nato a Cirò Marina (KR) il 27.08.1960, designato dalle aziende
Maurizio Antonelli	Nato a Roma il 22.06.1969, designato dalle aziende
Silvia Asoli	Nata a Roma il 21.06.1963, designato dai lavoratori
Emanuela Baldini	Nata a Roma il 21.04.1978, designato dai lavoratori
Paola Brustia	Nata a Novara il 10.11.1977, designato dai lavoratori
Maurizio Cicia	Nato a Roma il 18.03.1959, designato dalle aziende
Alessandro Nova	Nato a Milano il 25.12.1964, designato dalle aziende
Francesco Giuseppe Parisi	Nato a Palermo il 20.09.1956, designato dai lavoratori
Domenico Rapone	Nato a Subiaco (RM) il 06.08.1960, designato dalle aziende
Massimiliano Spadari	Nato a Milano il 04.05.1963, designato dai lavoratori
Pierumberto Spanò	Nato a Roma il 25.05.1961, designato dalle aziende

Collegio dei sindaci: è composto da 4 membri effettivi e da 2 membri supplenti, eletti dall'Assemblea nel rispetto del criterio paritetico. L'attuale collegio è in carica per il triennio 2023-2026 ed è così composto:

Mauro Ianaro (<i>Presidente</i>)	Nato a Viareggio (LU) il 06.08.1959, designato dalle aziende
Raffaele Brandi (<i>effettivo</i>)	Nato a Napoli il 16.12.1969, designato dai lavoratori
Marco Coletta (<i>effettivo</i>)	Nato a Roma il 21.01.1983, designato dai lavoratori
Alberto Falini (<i>effettivo</i>)	Nato a Teramo il 06.04.1964, designato dalle aziende
Pasquale Fattorusso (<i>supplente</i>)	Nato a Castellammare di Stabia (NA) il 09.02.1973, designato dalle aziende
Andrea Imperato (<i>supplente</i>)	Nato a Roma il 16.05.1988, designato dai lavoratori

Direttore generale: Danilo Di Crescenzo, nato a Formia (LT) il 25/08/1977.

La gestione amministrativa

La gestione amministrativa e contabile del fondo è affidata a Previnet Spa, con sede in Preganziol (TV), Via Forlanini 24.

Il depositario

Il soggetto che svolge le funzioni di depositario di FONDENERGIA è BNP Paribas, con sede legale a Parigi (Francia), 16 Boulevard Des Italiens e succursale italiana a Milano, Piazza Lina Bo Bardi, 3

I gestori delle risorse

La gestione delle risorse di FONDENERGIA è affidata sulla base di apposite convenzioni di gestione ai seguenti soggetti:

Comparto	Mandato	Gestore	scadenza	Sede
Garantito	Garantito	UBS Asset Management (Europe) S.A.	31.12.27	Lussemburgo (Granducato del Lussemburgo), 33A avenue John F. Kennedy, L-1855
Bilanciato	Governativo Ex-Euro	UBS Asset Management (Europe) S.A.	30.06.27	Lussemburgo (Granducato del Lussemburgo), 33A avenue John F. Kennedy, L-1855
Bilanciato	Governativo Euro	Eurizon Capital SGR S.p.A.	30.06.27	Milano, Via Melchiorre Gioia 22
Bilanciato	Azionario Paesi Sviluppati	State Street Global Advisors Europe Limited	30.06.27	Dublino (Irlanda), 78 Sir John Rogerson's Quay
Bilanciato	Azionario Globale	Azimut Investments S.A.	30.06.30	Lussemburgo (Granducato del Lussemburgo) 2a, Rue Eugene Ruppert, L-2453
Bilanciato	Bilanciato Globale	Amundi Sgr SpA	30.06.27	Milano, Via Cernaia 8/10
Bilanciato	Corporate Globale	PIMCO Europe GmbH	30.06.27	Monaco (Germania), Seidlstrasse 24 – 24a;
Bilanciato	Private Equity	Neuberger Berman AIFM SARL	02.03.32	Lussemburgo (Granducato del Lussemburgo), 9 Rue du Laboratoire, L-1911
Dinamico	Azionario Globale	Azimut Investments S.A.	30.06.27	Lussemburgo (Granducato del Lussemburgo) 2a, Rue Eugene Ruppert, L-2453
Dinamico	Obbligazionario Globale	Amundi Asset Management SaS	30.06.27	Parigi (Francia) Boulevard Pasteur, 90, 75015
Dinamico	Private Equity	Neuberger Berman AIFM SARL	02.03.32	Lussemburgo (Granducato del Lussemburgo), 9 Rue du Laboratoire, L-1911

L'erogazione delle rendite

Per l'erogazione della pensione FONDENERGIA ha stipulato due distinte convenzioni assicurative con:

- Unipol Assicurazioni Spa, con sede in Bologna, via Stalingrado 45, con scadenza 9/2/2029;
- Un Raggruppamento Temporaneo d'Impresa costituito da Assicurazioni Generali Spa e INA Assitalia Spa, con sede in Mogliano Veneto (TV), via Marocchessa 14, con scadenza 12/03/2029.

L'aderente avente titolo, può scegliere tra le seguenti tipologie di rendita vitalizia:

1. rendita vitalizia immediata reversibile rivalutabile a premio unico: prevede il pagamento di una rendita all'aderente fino a che rimane in vita. Al decesso dell'aderente la rendita è corrisposta, per l'intero importo o per una frazione dello stesso, al beneficiario designato (reversionario), se superstite. La rendita si estingue con il decesso di quest'ultimo. Tale rendita è adatta per chi desidera proteggere in particolare un superstite dall'eventuale perdita di una fonte di reddito in caso di decesso. La percentuale di reversibilità potrà essere compresa tra il 50% ed il 100%; le percentuali intermedie dovranno essere multiple di 10%. Il beneficiario designato non può essere modificato dopo l'avvio della rendita.
2. rendita vitalizia immediata controassicurata rivalutabile a premio unico: prevede il pagamento di una rendita all'aderente fino a che rimane in vita. Al momento del suo decesso viene corrisposto ai beneficiari il capitale residuo pari alla differenza tra il capitale trasformato in rendita e la somma delle rate di rendita erogate fino alla data del decesso. Tale rendita è adatta per chi desidera proteggere i superstiti dall'eventuale perdita di una fonte di reddito, in modo tale da garantire che possano ricevere la parte residua di quanto non è stato ricevuto sotto forma di rendita.
3. rendita certa e successivamente vitalizia, immediata rivalutabile a premio unico: prevede il pagamento di una rendita, nel periodo quinquennale o decennale di certezza, all'aderente se vivente ovvero ai beneficiari in caso di sua premorienza. Al termine del periodo di certezza quinquennale o decennale, la rendita diviene vitalizia, se l'aderente è ancora in vita; si estingue, se l'aderente è deceduto. Tale rendita è adatta per chi desidera proteggere i superstiti dall'eventuale perdita di una fonte di reddito per un periodo limitato di tempo.

4. rendita vitalizia immediata non reversibile rivalutabile a premio unico: prevede il pagamento di una rendita all'aderente fino a che rimane in vita e si estingue con il decesso dell'aderente stesso. Tale rendita è adatta per chi desidera avere l'importo più elevato a partire dal montante convertito in rendita, senza alcun tipo di protezione per i superstiti.

Il RTI Generali- INA/Assitalia aggiunge alle opzioni di rendita 1), 3) e 4) un'ulteriore copertura contro il rischio di perdita dell'autosufficienza (cosiddetta "rendita LTC o LONG TERM CARE): ferme restando le esclusioni e limitazioni stabilite in convenzione, nel caso in cui per l'aderente sopraggiunga uno stato di non autosufficienza, la compagnia corrisponde, in aggiunta alla prestazione di base, una rendita vitalizia di ammontare pari all'importo della rendita prevista per il solo caso vita (la rendita quindi raddoppia).



Per ogni altra informazione, si invita a consultare il **Documento sulle rendite** presente sul sito www.fondenergia.it

Le altre convenzioni assicurative

La compagnia incaricata di fornire le coperture accessorie per i casi di invalidità e premorienza, ove previste dagli accordi contrattuali è Unipol Assicurazioni Spa, con sede in Bologna, via Stalingrado 45. La convenzione con la compagnia scade il 31.12.2026.

Per gli aderenti a cui si applica il CCNL Chimico Eni, il CCNL Minerario-metallurgico, oppure il CCNL per le Attività Minerarie Assorisorse, FONDENERGIA prevede prestazioni accessorie per i casi di invalidità e premorienza. L'indennizzo è subordinato al versamento del premio mensile, nella misura stabilita dal rispettivo accordo contrattuale di settore. Le percentuali di contribuzione (a carico datoriale) sono indicate nel documento denominato Parte I "Le Informazioni chiave per l'aderente" del Fondo pensione FONDENERGIA, contenuto nella presente Nota Informativa. Sono coperti anche gli aderenti già invalidi alla data del 1° dicembre 2007 che dovessero successivamente cessare l'attività lavorativa; in questo caso l'importo subirà una decurtazione del 40% rispetto al suddetto meccanismo. Si intende colpito da invalidità permanente l'aderente al quale l'Ente Previdenziale di riferimento abbia riconosciuto lo stato di invalidità permanente, con conseguente diritto alla percezione dell'assegno ordinario di invalidità o della pensione di inabilità e che abbia cessato il rapporto di lavoro. Per i soggetti che non avessero maturato l'anzianità contributiva richiesta per l'assegno ordinario di invalidità o la pensione di inabilità, il riconoscimento dell'invalidità viene effettuato dall'impresa assicuratrice, con eventuale ricorso ad arbitrato medico. Sono esclusi dalle suddette prestazioni gli aderenti di età superiore a 70 anni e coloro che contribuiscono con il solo versamento del TFR.

Condizioni valide per i sinistri occorsi fino al 31/12/2023

Nel caso di decesso o di invalidità permanente con risoluzione del rapporto di lavoro è previsto un indennizzo pari all'16% della retribuzione annua utile ai fini del calcolo del TFR, moltiplicato per il numero di anni mancanti al 60° anno di età. L'indennizzo minimo è pari al 60% della suddetta retribuzione. La percentuale del 16% di cui sopra, utile al calcolo dell'indennizzo, si riduce al 12,80% nel caso in cui il premio mensile di copertura sia pari allo 0,20%, anziché lo 0,25%, della retribuzione mensile lorda, in conformità agli accordi contrattuali di settore. Per coloro che abbiamo superato il 60° anno di età sarà garantito un indennizzo pari al 60% della suddetta retribuzione.

Condizioni valide per i sinistri occorsi dal 01/01/2024

Nel caso di decesso o di invalidità permanente con risoluzione del rapporto di lavoro è previsto un indennizzo pari all'20% della retribuzione annua utile ai fini del calcolo del TFR, moltiplicato per il numero di anni mancanti al 60° anno di età. L'indennizzo minimo è pari al 75% della suddetta retribuzione. La percentuale del 20% di cui sopra, utile al calcolo dell'indennizzo, si riduce al 16% nel caso in cui il premio mensile di copertura sia pari allo 0,20%, anziché lo 0,25%, della retribuzione mensile lorda, in conformità agli accordi contrattuali di settore. Per coloro che abbiamo superato il 60° anno di età sarà garantito un indennizzo pari al 60% della suddetta retribuzione.

La revisione legale dei conti

Con delibera assembleare del 23.03.2023, l'incarico di revisione legale dei conti del fondo, nonché di certificazione del bilancio, per gli esercizi 2023 – 2025, è stato affidato a BDO Italia Spa, con sede in Milano, viale Abruzzi, 94.

La raccolta delle adesioni

La raccolta delle adesioni può avvenire nei luoghi e secondo le modalità previste nella Parte V dello Statuto. È prevista la possibilità di far aderire i familiari fiscalmente a carico degli iscritti, tramite l'area riservata del sito www.fondenergia.it



Lo **Statuto** è presente sul sito www.fondenergia.it

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- lo **Statuto** (Parte IV - profili organizzativi);
- il **Regolamento elettorale**;
- il **Documento sul sistema di governo**;
- **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



Tutti questi documenti possono essere acquisiti dall'area pubblica del sito www.fondenergia.it

*È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.*